



BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONI FIERISTICHE INTERNAZIONALI IN ITALIA E ALL'ESTERO, dal 1° gennaio 2019 al 30 giugno 2019 .

Articolo 1 – Finalità.

Nel quadro delle proprie iniziative istituzionali per promuovere la competitività delle imprese e del territorio, la Camera di Commercio delle Marche, intende favorire i processi di internazionalizzazione, incentivando, attraverso il sostegno finanziario, la partecipazione delle imprese a fiere nazionali e estere.

A tal fine è previsto uno stanziamento complessivo di euro 700.000,00 .

Articolo 2 – Soggetti beneficiari e requisiti di ammissione

Sono ammesse ai contributi del presente bando le MPMI delle Marche, ai sensi dell'allegato I al Reg. UE n. 651/2014, che al *momento della presentazione della domanda*:

- abbiano sede legale e/o unità locale nelle Marche;
- non abbiano beneficiato o beneficiano di altri contributi pubblici per l'abbattimento dei costi per le stesse voci di spesa.

Sono esclusi dal presente bando i Tour Operator (ATECO cod. 79) e i Consorzi.

Sono considerate inammissibili le domande presentate da:

- a) imprese non iscritte al Registro imprese;
- b) imprese che, pur avendo iniziato la loro attività, abbiano omesso la relativa denuncia al REA (Repertorio economico amministrativo);
- c) imprese sottoposte a fallimento (esclusa l'ipotesi di autorizzazione alla continuazione dell'esercizio dell'impresa), concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria;
- d) imprese che abbiano subito protesti negli ultimi due anni;
- e) imprese che non siano in regola con il pagamento del diritto annuale. Nel caso di irregolarità con il pagamento del diritto annuo, l'azienda potrà procedere alla regolarizzazione entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di comunicazione dell'Ente camerale, pena l'esclusione dal contributo.

Tali requisiti formali che saranno verificati in sede di ammissione al contributo e dovranno essere mantenuti fino all'eventuale erogazione del contributo stesso, salvo eventuali regolarizzazioni presso gli uffici della Camera di Commercio delle Marche.

Gli aiuti di cui al presente bando sono concessi, in regime "de minimis", ai sensi dei Regolamenti n. 1407/2013 o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013) come modificato dal Regolamento n. 2019/316 del 21.2.2019 (GUUE L 51I del 22.2.2019) - ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014). Allo scopo di verificare il rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dai regolamenti di cui al punto precedente, il soggetto beneficiario del contributo dovrà rilasciare una dichiarazione scritta relativa agli aiuti "de minimis" ricevuti durante di due esercizi precedenti e nell'esercizio finanziario in corso utilizzando l'apposita modulistica.

Articolo 3 - Manifestazioni ammesse a contributo

Sono ammesse a contributo le domande delle imprese per la partecipazione a manifestazioni fieristiche in Italia e all'estero, che si sono svolte dal 1/1/2019 al 30/06/2019.

Per "manifestazioni fieristiche" si intendono le attività limitate nel tempo e svolte in regime di libera concorrenza, in idonee strutture espositive per la presentazione, la promozione o la commercializzazione di beni e servizi.

Le manifestazioni, per la cui partecipazione le imprese, di cui all'Art. 2 del presente Bando, possono richiedere contributo all'Ente camerale, sono:

- le fiere a carattere internazionale svolte in un paese estero;
- le fiere a carattere internazionale che si svolgono in Italia, ricomprese nel Calendario 2019 delle Manifestazioni Fieristiche Internazionali in Italia dell'AEFI (*quelle certificate secondo la norma ISO 25639:2008 da organismo riconosciuto da Accredia e quelle non certificate*, consultabili sui siti: <http://www.aefi.it>; <http://www.calendariofiereinternazionali.it/>);
- le fiere che si svolgono nella regione Marche, che promuovano le eccellenze del nostro territorio.

Non sono riconosciute, ai fini del contributo, le partecipazioni a:

- esposizioni permanenti di beni e servizi organizzate per esclusive finalità promozionali (es.showroom);
- esposizioni marginali a scopo promozionale o commerciale organizzate collateralmente a manifestazioni convegnistiche o culturali ad esse connesse;
- business meeting e convegni;
- manifestazioni di interesse tipicamente locale, quali le sagre paesane, le feste patronali e le iniziative folcloristiche locali;
- mercati di ambulanti e i mercatini occasionali, periodici e/o rionali;
- mostre ed esposizioni a carattere non commerciale di opere d'arte;
- mostre zoologiche e mostre filateliche, numismatiche o mineralogiche, quando non abbiano una prevalente finalità commerciale o di scambio;

- le attività di vendita di beni e servizi disciplinate dalla normativa relativa al settore del commercio in sede fissa o su aree pubbliche.

Articolo 4 – Spese ammissibili e misura del contributo

Sono ammissibili a contributo esclusivamente le spese, al netto dell'IVA e delle analoghe imposte estere, sostenute specificamente per la fiera cui si riferisce la richiesta di contributo:

1. noleggio spazi espositivi ed allestimento, incluse le seguenti spese accessorie di allestimento: ad esempio, allacciamenti e consumi elettrici ed idrici, pulizia dello stand, etc.;
2. assicurazioni collegate all'esposizione in fiera;
3. iscrizione al catalogo ufficiale;
4. trasporto del materiale da allestimento ed espositivo;
5. interpretariato;
6. assistenza tecnica e partecipazione a corsi di formazione specialistica per la preparazione ai mercati internazionali;
7. partecipazione ad iniziative promozionali a pagamento previste dal programma ufficiale della fiera (workshop, BtoB, outgoing, ecc.), comprese quelle rivolte all'incontro con buyer esteri proposte, organizzate o partecipate da ITA (Italian Trade Agency) in Italia o in Paesi esteri.

Non verranno ammesse spese riguardanti commesse interne o oggetto di autofatturazione, nonché ogni spesa riferita all'utilizzo di personale e collaboratori dipendenti dell'impresa beneficiaria.

Per accedere al presente contributo, le imprese dovranno inoltre esporre in stand autonomi ed individuali.

Le imprese che, pur avendo sostenuto costi, abbiano rinunciato alla partecipazione alla fiera, per qualsivoglia motivo, non saranno ammesse a contributo.

Il contributo viene concesso in misura pari a quanto di seguito specificato:

- A. Fiere in Italia: 50% dei costi sostenuti e documentati, al netto dell'IVA, per le voci di cui sopra fino ad un massimo di **2.000,00 Euro**;
- B. Fiere all'estero (in paesi UE): 50% dei costi sostenuti e documentati, al netto dell'IVA, per le voci di cui sopra fino ad un massimo di **2.500,00 Euro**;
- C. Fiere all'estero (in paesi EXTRA UE): 50% dei costi sostenuti, al netto dell'IVA, per le voci di cui sopra fino ad un massimo di **3.500,00 Euro**;
- D. Fiere nelle Marche: 50% dei costi sostenuti e documentati, al netto dell'IVA, per le voci di cui sopra fino ad un massimo di **400,00 Euro, con un fondo complessivo disponibile di Euro 60.000,00.**

Il contributo a fondo perduto concesso per singola azienda sarà al lordo delle ritenute d'acconto del 4%.

Articolo 5 – Modalità e termine di presentazione della domanda

La domanda di contributo dovrà essere redatta sull'apposito modello allegato al bando (modello A), scaricabile dal sito della Camera di Commercio delle Marche (www.marche.camcom.it).

Ciascuna impresa, pena l'esclusione, potrà presentare solo DUE domande con riferimento al presente bando, da scegliere tra le quattro tipologie previste dall'art. 4 comma 4 (A, B, C, D) e non sulla stessa tipologia.

E' obbligatoria l'indicazione di un indirizzo PEC, presso la quale l'impresa elegge il domicilio ai fini della procedura e tramite cui saranno gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda.

La domanda di contributo dovrà essere inviata esclusivamente per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica certificata della Camera di Commercio cciaa@pec.marche.camcom.it indicando nell'oggetto **"Bando fiere 2019 – provincia di"**.

E' esclusa qualsiasi altra modalità d'invio, pena l'inammissibilità della domanda.

La Camera di Commercio non assume alcuna responsabilità per lo smarrimento o il ritardato ricevimento di comunicazioni dipendenti da errata o incompleta indicazione del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi, comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande inviate da una casella di posta elettronica certificata e in formato non modificabile (tiff o pdf), sottoscritte con firma autografa dal legale rappresentante e con allegata copia di un suo documento di identità in corso di validità o con firma digitale.

Alla domanda devono essere allegate:

1. **copia del documento di adesione alla manifestazione fieristica sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa;**
2. **copia delle fatture per le voci di spesa previste dall'art. 4 del bando, opportunamente quietanzate:** le modalità di quietanza dei documenti contabili possono consistere anche, ad esempio, in una fotocopia del bonifico bancario irrevocabile;
3. **documentazione** attestante la partecipazione individuale dell'impresa (**es. materiale fotografico** a colori in formato grafico dello stand realizzato, iscrizione nel catalogo ufficiale della fiera, etc.).

Inoltre tutte le fatture e i documenti contabili dovranno essere emessi direttamente dal soggetto promotore della fiera, a cui è stata data adesione formale nel punto 1 del precedente comma, a carico esclusivamente del soggetto che presenta la domanda di ammissione al contributo.

Le domande incomplete in una qualsiasi parte, o che non dovessero indicare uno degli elementi o dei dati richiesti, nonché quelle prive della documentazione necessaria, saranno dichiarate inammissibili.

I contributi a fondo perduto, oggetto del presente bando, sono concessi secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande in base alla disponibilità messa a bilancio dalla Giunta camerale con proprio atto, fino ad esaurimento fondi.

La domanda potrà essere presentata a partire dal **15 aprile 2019 fino al 31 luglio 2019**.

Farà fede la data e l'ora di arrivo della e-mail al nostro protocollo di posta elettronica certificata con la domanda.

Articolo 6 - Modalità di assegnazione del contributo

Le domande presentate a valere sul presente Bando saranno accolte, previa verifica della regolarità formale delle stesse, seguendo l'ordine cronologico di presentazione fino all'esaurimento delle risorse finanziarie rese disponibili dalla Camera di Commercio.

La Camera di Commercio, dopo aver verificato i requisiti previsti dall'art.2 del bando, passerà a controllare la correttezza della documentazione di spesa rendicontata. Sarà quindi verificato il totale delle spese ammesse sulla base del quale, secondo quanto illustrato nell'art. 4, si calcolerà il valore del contributo riconosciuto. Completata la fase dell'istruttoria, verranno rese note all'istante l'ammissibilità della domanda e la misura del contributo attraverso la pubblicazione on line della determina dirigenziale di riferimento (www.marche.camcom.it – [Albo on line](#)).

Il contributo riconosciuto verrà erogato, mediante bonifico bancario, previa verifica della regolarità contributiva dell'impresa istante verso gli Enti previdenziali ed assistenziali (DURC).

La Camera di Commercio si riserva la facoltà di richiedere all'impresa chiarimenti sulla documentazione presentata. Il mancato invio o la trasmissione parziale della documentazione richiesta, entro e non oltre il termine perentorio di 10 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, comporterà l'automatica inammissibilità della domanda.

Articolo 7 - Rinuncia del contributo

La rinuncia deve essere motivata da cause di forza maggiore sopraggiunte successivamente alla richiesta del contributo e deve essere comunicata tempestivamente tramite posta elettronica certificata all'indirizzo cciaa@pec.marche.camcom.it .

Articolo 8 - Controlli

La Camera di Commercio delle Marche si riserva, inoltre, la possibilità di mettere in atto misure di controllo e verifica, anche a campione, per accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali è erogato il contributo.

Tali controlli sono finalizzati a verificare:

- l'effettiva fruizione dei servizi oggetto di contributo;
- il rispetto degli obblighi previsti dal procedimento di concessione;
- la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dall'impresa beneficiaria;
- i documenti dichiarati (fatture, contratti,...).

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dai benefici conseguenti alla dichiarazione mendace, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

Articolo 9 - Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" il procedimento si intende avviato il primo giorno lavorativo utile successivo alla scadenza fissata per la presentazione delle domande da parte dei richiedenti. La presente ha valore di comunicazione di avvio del procedimento nei confronti dei richiedenti.

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i il Responsabile del Procedimento è il Dott. Mario Guadagno, dirigente della Camera di Commercio delle Marche.

Articolo 10 - Informativa sul trattamento dei dati personali

La presentazione della richiesta di contributo comporta il consenso al trattamento dei dati in essa contenuti, per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 ai soli fini degli adempimenti necessari a dare applicazione al presente bando, ivi inclusa la comunicazione di tali informazioni alle banche dati dei contributi pubblici previste dall'ordinamento giuridico e alla pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Si informano i richiedenti che i dati personali ed aziendali forniti alla Camera di Commercio delle Marche saranno oggetto di trattamento, con le modalità sia manuale che informatizzata, esclusivamente per le finalità del presente bando, allo scopo di assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.

I dati personali saranno trattati dalla Camera di Commercio delle Marche per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", del D. Lgs. 101/2018, del GDPR Reg. (UE) 2016/679 e s.m.i..

Titolare del trattamento è la Camera di commercio delle Marche, Largo XXIV Maggio 1, 60123 Ancona, in persona del suo legale rappresentante p.t. che può essere contattato mediante e-mail all'indirizzo Pec: cciaa@pec.marche.camcom.it.

Il Responsabile Protezione Dati Personali (DPO – data protection officer) può essere contattato all'indirizzo email: cciaa@pec.marche.camcom.it.

All'interessato sono riconosciuti i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE che potrà esercitare scrivendo all'indirizzo e-mail: cciaa@pec.marche.camcom.it.